

10 aprile 2019

Lorenzo Zanella

# Il fenomeno delle discariche abusive e dell'abbandono incontrollato dei rifiuti: aspetti tecnici e giuridici

Modalità operative nella fase di investigazione

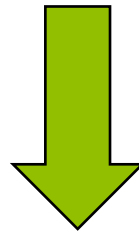
## METTIAMOCI IN RIGA





# OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

L'obiettivo principale di questo linea di intervento consiste nella raccolta e analisi critica comparata dei protocolli e dei documenti disponibili su scala nazionale relativamente alla tematica dell'abbandono dei rifiuti.



**Redigere una proposta di protocollo unico/linee guida sulla tematica dell'abbandono dei rifiuti attraverso le migliori conoscenze ed esperienze ad oggi disponibili**



# Rimozione rifiuti abbandonati

## 2 POSSIBILI SCENARI

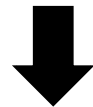
- *Rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico*
- *Rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato su strade o su aree private.*



# Rimozione rifiuti abbandonati

## Rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato su aree pubbliche

*Ai sensi del D. Lgs. 152/06, Parte IV, art. 184, comma 2) 1 , “i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua” sono rifiuti urbani.*



*nella maggior parte dei casi.....*

**Gestione comunale/Azienda municipalizzata**

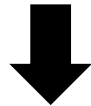


# Rimozione rifiuti abbandonati

**Rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato su strade o su aree private.**



Valutare se, in base all'origine, si tratti di rifiuti urbani o se siano presenti anche rifiuti speciali.



Il soggetto che si fa carico della rimozione dovrà essere attivate le procedure contenute nel **Piano di rimozione/smaltimento dei rifiuti**



# Modalità operative nella fase di rimozione dei rifiuti

## **Fasi operative riguardanti la rimozione dei rifiuti (Piano di rimozione/smaltimento dei rifiuti:**

- 1) Stabilire la superficie dell'area interessata e la quantità/tipologia di rifiuti rinvenuti
- 2) Individuazione degli Impianti autorizzati dove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti
- 3) Stabilire i tempi di attuazione del piano di rimozione/smaltimento
- 4) Operazioni successive alla rimozione - Eventuali ulteriori indagini di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee per acquisire gli elementi conoscitivi per predisporre l'eventuale bonifica del sito



# 1 - Stabilire la superficie dell'area interessata e la quantità/tipologia di rifiuti rinvenuti

- ➡ Verificare che ogni tipologia di rifiuto sia classificata con il CER e che per ogni CER sia indicata, se possibile, la quantità in peso e/o volume.
- ➡ Caratterizzazione analitica: per CER non pericolosi che hanno una voce specchio pericolosa è necessario che la non pericolosità sia comprovata da un rapporto di analisi che escluda la presenza di sostanze pericolose:
- ➡ Il campionamento dovrà essere eseguito secondo le norme Uni 10802 (campionamento dei rifiuti)
- ➡ Allegare Rapporto di prova con le analisi sul tal quale, con ricerca del contenuto di sostanze pericolose
- ➡ Report fotografico dell'area e dei rifiuti presenti



## 2 - Individuazione degli Impianti autorizzati dove saranno recuperati e/o smaltiti i rifiuti

- ➔ Il destino del rifiuti (recupero o smaltimento) deve essere stabilito **PRIMA della loro rimozione.**
- ➔ **Verificare presenza e validità delle Autorizzazioni.**
- ➔ **Per il trasporto:** verificare presenza e validità dell'iscrizione all'albo nazionale dei gestori di rifiuti, corrispondenza tra i rifiuti da trasportare e i codici ammessi al trasporto.





### 3 - Tempi di attuazione del Piano di smaltimento/rimozione

- ➔ Verificare che siano indicati i tempi e/o la data prevista per l'inizio e la fine delle operazioni.
- ➔ Verificare congruità rispetto ai termini di rimozione e smaltimento/recupero fissati dall'ordinanza e rispetto alle quantità di rifiuti da smaltire.




## 4 - Operazioni successive alla rimozione


### **Aree asfaltate/pavimentate**

Pulizia della superficie di sedime con materiali idonei a rimuovere sostanze potenzialmente contaminanti o dannose;



Qualora si riscontrassero evidenze oggettive di una potenziale contaminazione di matrici ambientali, si procederà a:

 Asportare, in relazione alle risultanze analitiche, la porzione di asfalto o di superficie pavimentata interessata. I materiali asportati saranno gestiti come rifiuti previo accertamento analitico

 Campionare e caratterizzare il suolo immediatamente sottostante (20 cm di profondità)



## 4 - Operazioni successive alla rimozione

### Terreno totalmente o parzialmente nudo

➔ Asportare almeno i primi 10 cm di suolo di sedime, che verranno gestiti come rifiuti

➔ Campionamento e analisi del top soil sottostante, secondo le seguenti modalità:

- a. in corrispondenza di evidenti contaminazioni, prelievo di uno o più campioni di suolo (il numero di campionamento dipenderà dall'estensione dell'area di intervento)
- b. nelle rimanenti aree di sedime, prelievo di un campione di suolo che possa essere considerato come "*bianco*"



## 4 - Operazioni successive alla rimozione

### Modalità di indagine del suolo

Le analisi sul terreno effettuate dopo la rimozione dei rifiuti (oppure le analisi a fondo scavo, se è stata asportata anche parte del terreno), *vanno confrontate con i limiti di C.S.C. della tabella 1 allegato 5 alla parte quarta del D.lgs 152/2006, colonna A per siti residenziali colonna B per siti commerciali/industriali, a seconda della DESTINAZIONE URBANISTICA della zona, prevista da P.R.G. vigente.*

Nel caso le indagini analitiche evidenzino il **superamento delle C.S.C.**, dovranno essere avviate le procedure per la caratterizzazione dell'area di cui all'art 242 del D.lgs 152/2006



## 4 - Operazioni successive alla rimozione

**Modalità di indagine: Piano di caratterizzazione ai sensi dell'allegato 2, Parte IV - Titolo V del D.lgs 152/2006**

**➡ Perforazioni del suolo mediante sondaggio/carotaggio**

I sondaggi/carotaggi devono in linea generale essere effettuati mediante carotaggio continuo a rotazione, senza ricorrere all'ausilio di fluidi o fanghi di perforazione.

**➡ Trincee realizzate mediante escavatore**

Prelievo dei campioni di terreno adottando tutte le cautele per evitare contaminazioni indotte

**➡ Realizzazione di piezometri**

Il campionamento delle acque sotterranee deve fornire informazioni sullo stato di contaminazione delle falde acquifera